

Pro- 8286 del 16 ch 2013

## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

OGGETTO: Confisca ex L. 575/65 in danno di COMMISSO Cosimo n. a Siderno (RC) il 06.02.1959 + altri.

Decreto di sequestro n. 395/92 RGMP del 03.12.1992, divenuto definitivo in data 10.05.2011.

Fondo rustico sito in località Fiorentino del Comune di Canolo (RC) riportato in catasto alla partita 2159, fg. 7, p.lle 131 e 132, su cui insiste lo scheletro di un fabbricato in c.a. (**K-bene 255983**); **Trasmissione decreto di destinazione.** 

Racc. A/R COMUNE di

via Roma, 10 (via e-mail:0964/345223-381076)

89040 CANOLO (R.C.)

Agenzia del Demanio
Direzione Manutenzione
Contratti e Beni Confiscati
(solo via e-mail: dg.beni.confiscati@agenziademanio.it)

00187 ROMA

Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria (via e-mail: dre. Calabria@agenziademanio. it)

89100 REGGIO CALABRIA

e, per conoscenza:

PREFETTURA – U.T.G. di Nucleo di Supporto dell'ANBSC (via e-mail: protocollo.prefrc@pec.interno.it)

89125 REGGIO CALABRIA

^^^^^^

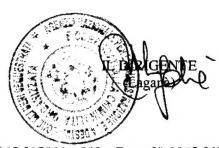
Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi Antimafia", è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile di codesto Ente per finalità sociali, nello specifico per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile.

Codesta Amministrazione Comunale vorrà aggiomare questa Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto, in indirizzo, è pregato di provvedere alla consegna di tale bene, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, all'amministrazione usuaria, qui trasmettendo i relativi verbali.

Reggio Calabria, lì 15 APR. 2013







lect. 8282 del 16. ch. 2013.

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48 comma 3 lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sez. Misure di Prevenzione in data 03.12.1992, confermato parzialmente dai decreti successivi emessi dalla Corte di Appello di Reggio Calabria e divenuto definitivo in data 10.05.2011 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di COMMISSO Cosimo, n. a Sidemo (R.C.) il 06.02.1950, ed altri la confisca, tra l'altro, di un fondo rustico sito in località Fiorentino del Comune di Canolo (RC), riportato in catasto alla partita 2159, fg. 7, p.lle 131 e 132, su cui insiste lo scheletro di un fabbricato in c.a. (K-bene 255983);

VISTA la nota n. 3173 del 28.11.2012, con la quale il Comune di Canolo (RC) ha comunicato che il Consiglio Comunale con delibera n. 37 del 17.11.2012 ha manifestato l'interesse all'utilizzo del bene per finalità sociali, nello specifico per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile;

VISTA la nota n. 6228/6644 del 07.03.2013, con la quale la Direzione Beni Confiscati dell'Agenzia del Demanio ha comunicato che non sono emerse esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni statali riguardo all'utilizzo del bene;

PRESO ATTO che nella riunione del 19.03.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di trasferire il bene in argomento al Comune di Canolo (RC);

## DECRETA

il fondo rustico sito in località Fiorentino del Comune di Canolo (RC), riportato in catasto alla partita 2159, fg. 7, p.lle 131 e 132, su cui insiste lo scheletro di un fabbricato in c.a. (**K-bene 255983**) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Canolo (RC), per finalità sociali ed, in particolare, la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Reggio Calabria, lì 15 APR. 2013

IL FUNZIONARIO (Magg. CC Siccard Pognanni) IL DESETTORE (Caruso)

